



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC823009: I.C. CARPI ZONA CENTRO

Scuole associate al codice principale:

MOAA823005: I.C. CARPI ZONA CENTRO
MOAA823016: "BERENGARIO" - CARPI
MOAA823027: "I GIRASOLI" - QUARTIROLO
MOAA823038: "MELONI" - QUARTIROLO
MOEE82301B: MANFREDO FANTI - CARPI
MOEE82302C: GIOVANNI PASCOLI - CARPI
MOEE82303D: GIOTTO - AREA CROTTI
MOMM82301A: ALBERTO PIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione vede come posizione la situazione numero 4, poichè la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali, ma la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (9-10 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Italiano e matematica della scuola è abbastanza in linea con quello di scuole con



background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in Italiano e matematica è leggermente inferiore ai riferimenti del Nord-Est e dell'Italia . Il basso livello di variabilità tra le classi indica un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione . Quindi la maggior parte della variabilità dentro le classi dipende dalle differenze individuali degli alunni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali e spirito di iniziativa).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle Prove Invalsi sono in linea con le aspettative dell'Istituto Comprensivo e



leggermente inferiori rispetto ai dati Regionali. Nonostante la carenza di spazi idonei e attrezzature adeguate per svolgere le prove Invalsi, la Scuola, con difficoltà organizzativa, è riuscita comunque a concluderle



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti attraverso griglie di valutazione elaborate in commissioni e hanno momenti di incontro calendarizzati per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento, disabilità, situazioni socio-



economiche di disagio e difficoltà linguistiche , visto l'elevato numero di studenti non italofoni presenti nel nostro Istituto. . Le scuole di Carpi realizzano allo scopo, progetti in rete: il "Centro unico di iscrizione" e le "Classi di accoglienza". CENTRO UNICO DI ISCRIZIONE: alla presenza dei mediatori linguistici, un docente della scuola primaria e uno della scuola secondaria di primo grado, incontrano le famiglie per avere informazioni sul percorso scolastico dell'alunno e sulla sua storia personale. Successivamente, un'equipe didattica - educativa stabilisce, sulla scorta degli elementi raccolti, la classe e l'Istituto Comprensivo d'inserimento. Lo sportello viene aperto circa 4 volte all' anno. Per quanto attiene alla Scuola Primaria, i ragazzi vengono inseriti in corsi di "Full Immersion" in orario curricolare finalizzati ad una prima alfabetizzazione. Per quanto attiene l'accoglienza degli alunni della S.S. di 1, ci si avvale del progetto in rete "Classi d'Accoglienza". Tale progetto coinvolge in rete tutte le S.S. di 1° di Carpi e consiste nella realizzazione di classi di studenti non italofoni di recente immigrazione che, per un periodo di circa 200 ore, frequentano lezioni che mirano a creare un contesto accogliente e facilitare l'inserimento nelle classi di appartenenza, favorire l'acquisizione dei rudimenti della prima scolarizzazione, sviluppare la comprensione e produzione



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni di continuità presentano un buon livello di strutturazione tra scuola d'infanzia e scuola primaria e tra la Sc. Primaria e la Sc. Secondaria di primo grado. A partire dal corrente anno scolastico, la continuità è stata recepita dal collegio dei docenti come una priorità educativa del nostro Istituto e pertanto entra nel nuovo Piano di miglioramento triennale. Nella secondaria di primo grado sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi prime in modo equilibrato. Le attività di orientamento previste sono state attuate con una buona adesione da parte degli studenti e rispettive famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, in quanto organizzazione complessa, richiede un profondo impegno per armonizzare tutti i suoi aspetti strategici e organizzativi: definizione e condivisione della missione e degli obiettivi prioritari; strumenti per il controllo e il monitoraggio delle azioni; organizzazione delle risorse umane funzionale all'attuazione del PTOF; gestione appropriata delle risorse economiche. Pur nella consapevolezza che ci sono aspetti da migliorare, si ritiene di poter valutare positivamente l'apparato organizzativo del Comprensivo Carpi Zona Centro in quanto le componenti strategiche ed organizzative sopra elencate sono state sostanzialmente attuate in modo efficace e funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'Istituzione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza attività formative significative e rispondenti alle reali necessità dei docenti, ma devono essere implementate quelle per il personale ATA. La valorizzazione del personale avviene generalmente sulla base delle competenze possedute. Lo scambio e il confronto professionale tra i docenti è presente, e si sta diffondendo uniformemente in tutto l'Istituto Comprensivo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente alle azioni in reti con le altre Istituzioni scolastiche del territorio. La collaborazione con soggetti esterni ha una positiva ricaduta sull'attività didattica. Ad esempio, l'accoglienza di studenti universitari tirocinanti comporta uno scambio di esperienze e di idee tra docenti con esperienza e neolaureati. La scuola partecipa a molti momenti di confronto con i soggetti del territorio che si occupano di politiche formative (settore istruzione del Comune, Servizi sociali, ASL), portando un contributo attivo. Positivo è il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Continuare a predisporre un piano di miglioramento finalizzato a consolidare e rafforzare le competenze in uscita dei ragazzi. Diminuire la percentuale dei 6 all'esame portandola a un valore= o al 25%. Tenuto conto che l'aumento dei promossi incrementa i 6 in uscita. Aumentare la percentuale della valutazione 7/ 8 all'esame di stato

TRAGUARDO

Un percorso triennale di consolidamento e potenziamento nell'area logico-matematica che garantisca il successo formativo di tutti gli studenti. 25% dei 6 all'Esame di Stato. 45% dei 7 o 8 all'esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi e comparazione dei dati emersi dalle prove comuni (organizzazione, correzione, tabulazione, elaborazione dati). Un percorso triennale con attività di potenziamento e consolidamento nelle discipline individuate da svolgersi in orario curriculare e in orario extracurricolare.
2. **Inclusione e differenziazione**
Per gli studenti DSA , BES e NAI vengono predisposti PDP e PAI e la valutazione tiene conto delle caratteristiche di ogni alunno e degli obiettivi per lui. Un percorso curriculare ed extra per alunni stranieri, come da progetto Classi d'Accoglienza





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione della competenza linguistica - lingua italiana - nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Raggiungere il livello di competenza in linea con la media Regionale fra le Istituzioni Scolastiche con le medesime caratteristiche (Elevato numero di NAI)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi e comparazione dei dati emersi dalle prove comuni (organizzazione, correzione, tabulazione, elaborazione dati). Un percorso triennale con attività di potenziamento e consolidamento nelle discipline individuate da svolgersi in orario curriculare e in orario extracurricolare.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare con l'aiuto dell'Istituzione territoriale, i progetti già in essere per l'inserimento dei NAI
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere gli attuali rapporti con il territorio e migliorare i rapporti con le famiglie





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Analizzare i dati relativi al passaggio di grado scolastico tra i tre ordini di scuola del nostro Istituto

TRAGUARDO

Ottenere risultati positivi in una percentuale del 90% di alunni che nel passaggio di grado scolastico rimangono nel nostro Istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di un percorso didattico-relazionale di continuità tra i tre ordini di scuola in orario curricolare che vede la presenza in contemporaneità di docenti di diverso grado scolastico
2. **Continuità e orientamento**
Progettare un percorso di continuità educativo-didattica tra i tre ordini scolastici del nostro Istituto, creando momenti attività laboratoriali svolte da docenti di diverso grado scolastico in contemporaneità.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze disciplinari e metodologiche dei docenti dell'Istituto per realizzare la progettazione triennale di continuità da spendere in tutti i gradi scolastici



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Aggiornare il Piano di Miglioramento finalizzato a consolidare e rafforzare le competenze in uscita dei ragazzi al fine di ottenere il successo formativo di tutti gli alunni e diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6 all'esame di Stato, aumentando la percentuale dei 7/8 all'esame di Stato, vista l'elevata presenza di alunni stranieri. Rendere la progettazione di continuità didattico-educativa una prassi motivante e positiva sia per gli alunni che per le famiglie e i docenti